

**Documento preliminare di ptcp (revisione)**

**Allegato 8**

**Elenco generale sintetico delle osservazioni e delle proposte (\*) ai sensi dell'art. 15 della L.R. 28/1995 e sue s.m.i. di cui alla consultazione VAS e della conferenza partecipativa di cui all'art. 15 bis della LR 28/1995 (Periodo di riferimento:18/2/2009 al 2/4/2009).**

(\*) In tale prospetto vengono distinte le osservazioni espresse, ad esempio, da Associazioni dalle proposte di cui all'art. 15 della LR 28/1995 e s.m.i. espresse da comuni e comunità montane competenti sul territorio.

**OSSERVAZIONI E PROPOSTE DA PARTE DEI COMUNI E DELLE COMUNITA' MONTANE COMPETENTI SUL TERRITORIO ACQUISITE DAL dal 18/2/2009 al 30/2009**

**OSSERVAZIONI E/O POPOSTE ACQUISITE DURANTE GLI INCONTRI DI CONSULTAZIONE DI FEB. 2009 (avvio fase VAS formale a partire dal 18/2/2009 )**

Data	Nome del proponente	Nome dell'organizzazione/ente del proponente o singolo	Osservazioni	Parte del DP interessata dall'osservazione	Parte del DP modificata (-indicare il § del rapporto)	Modalità di trasmissione/acquisizione	Eventuale Prot.n.	Note
18/02/2009	Andrea Liberati	Legambiente	Oss. 1. Qual è la priorità d'uso delle acque? Energetica? Oltre che per sezioni è immaginata una verifica del DMV a seconda delle stagioni; Oss 2. Sarebbe interessante nel PTCP indicare delle "isole ripariali" di sperimentazione per una gestione corretta dell'habitat. La sperimentazione e gestione potrebbe coinvolgere direttamente i cittadini. Importanti sarebbero eventuali progetti di forestazione che, spesso, interessano molto e da vicino i cittadini. La rete ecologica è punto di contatto anche con associazioni, quali quelle di pescatori o cacciatori, per il ripopolamento delle specie.	3.7.5 (Oss. 1) § 3.7.6 (specie RERU) e § 3.7.7. (Oss. 2)	(Oss.1) NO – L'informazione è già contenuta nel Piano Prov. di Utilizzazione delle acque a fini idroelettrici. (Oss. 2) – Inserire nel § 3.7.6.	espressa durante gli incontri		
19/02/2009	Anna M. Puglisi	Associazione La Renara	Nel PTCP non viene presa in considerazione un'area di enorme valore naturalistico quello del Tavolato dell'Affina. L'associazione si sta muovendo con suoi esperti - ed anche attraverso il Minambiente - per la costruzione di strumenti di controllo e monitoraggio ed indicatori efficaci per la biodiversità.	Flora, Vegetazione e Paesaggio vegetale- § 3.7.6.2	Integrato il § 3.7.6.2	espressa durante gli incontri		L'Arch. Venti fa notare le aree di valore naturalistico sono quelle censite dalla Regione
Data	Nome del proponente	Nome dell'organizzazione/ente del proponente o singolo	Proposte	Parte del DP interessata dall'osservazione	Parte del DP modificata (indicare il § del rapporto)	Modalità di trasmissione/acquisizione	Eventuale Prot.n.	Note
18/02/2009	Emanuele Fausti	Consorzio di Bonifica Tevere Nera	Per quanto riguarda gli attingimenti e le grandi irrigazioni viene prima il discorso energetico o l'agricoltura?	§ 3.7.5. sottoparagrafo impianti idroelettrici	Va considerato il principio dell'uso plurimo delle acque contenuto sia nel PTCP vigente sia negli	espressa durante gli incontri		
18/02/2009	Arch. Trionfetti	Comune di Narni	Il PTCP dovrebbe indicare, nelle NTA, un percorso di VAS che i comuni andranno ad osservare per i loro piani urbanistici. Inoltre i sistemi di monitoraggio dovranno essere resi pubblici	§ 5.1.	§ 5.1.	espressa durante gli incontri		
18/02/2009	Alfredo Manzi	Regione Umbria - Ufficio VAS	Fornisce una serie di informazioni chiarimenti sulla VAS. Esprime giudizio positivo all'avvio della Provincia di Terni alle consultazioni Vas sin dalle fasi iniziali di piano, a monte cioè, della pre-adozione.	§ Vas ma in generale alle informazioni contenute nel DP e nelle informazioni fornite nella raccolta delle osservazioni (fase aperta dal 26/2/2009 al 2/4/2009)	§ VAS ma in generale il DP è stato verificato nella generalità dei contenuti in quanto espresse nelle modalità di acquisizione delle osservazioni e proposte ai fini VAS.	espressa durante gli incontri		
19/02/2009	Fabrizio Angelici	Comunità Montana di Guardea	Educazione ambientale. Va potenziata	Senza specifico rif. nel doc. preliminare	La giusta osservazione verrà riportata nelle azioni di coordinamento tra PTCP e gli altri settori dell'ente.	espressa durante gli incontri		
19/02/2009	Maurizio Conticelli	Comunità Montana Orvieto Narnese - Amerino - Tuder	La CM Orvieto-Narnese-Amerino-Tuderte (CM Orv-Narn) nasce dalla ricomposizione delle CM Umbre da parte della Regione. La nuova CM Orv-Narn avrà il compito di gestire parte dei fondi POR (circa 20 mil di euro in 5 anni) soprattutto per il consolidamento Siti Natura 2000, ma in generale per riparazione di situazioni compromesse nei SIC. Ad oggi è necessario avviare un raccordo con iniziative già poste in atto negli anni scorsi ed in particolare collaborazioni con la Provincia per la rete escursionistica e per la messa a punto di un catasto. Si segnalano: - una profonda trasformazione ed abbandono del suolo agricolo con perdita di bio-diversità conseguente che potrebbero essere affrontate attraverso piano d'area fortemente correlato con il paesaggio; - problematiche dei rimboschimenti del dopoguerra con essenza non autoctona e la inerzia, ancora oggi, di favorire essenza autoctone quali ad es. il pino nero, attualmente vietato.	Ambiti territoriali al § 3.2.	Integrato § 3.2	espressa durante gli incontri		

**OSSERVAZIONI E/O PROPOSTE PERVENUTE VIA MAIL, POSTA E FAX nel periodo di consultazione che va dal 18/2/2009 al 2/4/2009**

Data	Nome del proponente	Nome dell'organizzazione/ente del proponente o singolo	Osservazioni	Parte del DP interessata dall'osservazione	Parte del DP modificata (§ del rapporto)	Modalità di trasmissione/acquisizione (es. fax, mail, posta)	Protocollo e data assegnato dalla Provincia	Note
30/03/2009	Anna Maria Puglisi	Associazione La Renaria	Vedi quanto già riportato nella sezione relativa alla riunione del 19/2/2009 e riferita alla Ass. La Renaria.	Flora, Vegetazione e Paesaggio vegetale- § 3.7.6.2	Integrato il § 3.7.6.2	trasmessa via e-mail	30/3/2009 Prot.n. 0020872	
Data	Nome del proponente	Nome dell'organizzazione/ente del	Proposte	Parte del DP interessata dall'osservazione	Parte del DP modificata (§ del rapporto)	Modalità di	Protocollo e data assegnato	Note
18/02/2009	Stefano Di Giampietro	Comune di S. gemini - responsabile Area Tecnica	Nelle zone agricole non deve essere consentito, per la realizzazione di impianti fotovoltaici, un nuovo consumo del suolo che determinerebbe, a sua volta la perdita di energia non rinnovabile. Basterebbe consentire, senza andare in contrasto con le norme nazionali, la realizzazione degli impianti solo sulle coperture degli edifici esistenti o su quelli di nuova realizzazione. Diversamente avremmo una situazione assurda: con una mano aiutiamo l'ambiente (realizzazione di fonti di energia alternative) e con l'altra vanifichiamo tale azione (nuovo consumo di territorio).	Cap. 3.7. § 3.7.5. e All.2	L'informazione è già stata elaborata con l'integrazione del § 3.7.5 e dell' All. 2	Da questionario VAS consegnato a mano all'incontro del 18/2/2009	03/03/2009 Prot. N. 0014296	La normativa europea e nazionale in tal senso non consente vincoli o veti come quelli richiesti dal Geom. Giampietro. Ciò per liberalizzare il settore delle energie alternative. Si potranno solo dare indicazioni "progettuali" o "fidelizzazioni" a tutela del ripristino dell'uso dei luoghi come in effetti evidenziato dall'All. 2 riferito a tutti gli impianti di energie alternative (fotovoltaico, biomassa, idroelettrico, eolico etc.).
	Marco Spinazza	Provincia di Terni (Unità Operativa Protezione Civile)	Sono necessarie integrazioni del Documento Preliminare in relazione al PAI ed alle aree a rischio idrogeologico	Cap. 3.7.	Cap. 3.7	Da questionario VAS consegnato a mano all'incontro del 18/2/2009	3/3/2009 Prot. N. 0014296	